

Pensieri & Passioni

La ricetta inglese per i divorzi in eccesso

Claudio Risé

Durante le vacanze di Natale si sono impennate le richieste di separazioni e divorzi. Come nelle vacanze estive. Quando la morsa del lavoro si rilascia, e diventa più pressante l'ansia di «divertirsi», subito e più che si può, si butta all'aria il matrimonio, troppo impegnativo per essere «divertente». Rottura dei matrimoni, e conseguenti traumi ai bimbi coinvolti, sono fra i maggiori costi economici e sociali dell'Occidente. L'Inghilterra ha presentato la sua ricetta per il problema.

> Segue a pag. 16

giro di tre anni ha già perso ogni contatto con almeno uno dei genitori, e non lo rivedrà più.

Il ministro inglese del Welfare, Maria Miller, ha però ricordato che ormai esistono precisi studi che dimostrano inequivocabilmente che i figli cresciuti da un solo genitore hanno molte più probabilità di cadere in

una serie di problemi poco piacevoli, dalle difficoltà scolastiche alla droga, dai guai collavoro a quelli con la giustizia. L'osservazione empirica, non ideologica, delle conseguenze di un'abitudine al divorzio ormai incontrollata ha modificato la posizione di chi governa. Anche se il divorzio nacque proprio in Inghilterra, dove nella seconda metà del 1600, si approvò la prima legge divorzista, presentata da un Lord che voleva liberarsi della moglie.

Gli inglesi sono pragmatici: se una legge, e una tendenza prima appoggiata, non funzionano, verificano, e cambiano. Tony Blair nel 1995 fu il primo a prevedere (tra gli applausi dei media e delle cliniche) la donazione del seme, e l'anonimato per il donatore. Poi, il primo maggio del 2006, un altro governo Blair abolì l'anonimato per il donatore. L'Authority britan-

nica per la bioetica, approvò ricordando che "nessuno, neppure lo Stato, può privare un cittadino di conoscere il nome di chi gli ha dato la vita". A cosa era dovuto questo rovesciamento di posizione? Il fatto è che in quei 10 anni, molti figli avevano sviluppato nevrosi gravi per non poter soddisfare il bisogno profondo di sapere chi era il padre, e molti medici erano alla ricerca dei padri per curare le malattie genetiche dei figli: il nome del padre era indispensabile.

Ogni individuo ha bisogno di un padre e di una madre. Quindi, anche se il divorzio a volte è indispensabile, se riesce a evitarlo è meglio. L'Inghilterra, dove è nato l'empirismo, che riconosce la necessità del procedere "per tentativi ed er-

rori", non ha vergogna di ammetterlo.

